

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 3 del 21 febbraio 2017

L'anno 2017, il giorno ventuno del mese di febbraio, in Aragona, alle ore 12,40 presso la sede operativa della G.E.S.A. AG 2 S.P.A., giusta convocazione inviata a mezzo email in data 16-02-2017, prot. n. 067, si riunisce il C.d.A. della Società per discutere e deliberare sul seguente o.d.g.:

1. Affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti. Provvedimenti conseguenti;
2. Trasferimento personale dalle società d'ambito alla SRR. Adempimenti;
3. Nomina Responsabili di procedimento per la gestione amministrativa della società;
4. Varie ed eventuali.

Sono presenti:

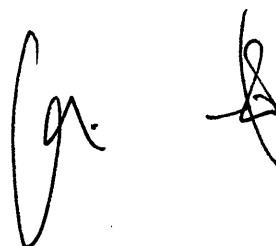
Giovanni Picone, presidente, Giuseppa Marianna Cimino, vicepresidente ed Enrico Vella, consigliere.

Assente il Revisore unico, dr. Giuseppe Castellana, che, in data 20/02 u.s., ha inviato una email con la quale ha comunicato la propria impossibilità a partecipare per improrogabili impegni precedentemente assunti.

Ai sensi dello Statuto, assume la presidenza Giovanni Picone, il quale, vista la regolarità della convocazione e la presenza della totalità dei componenti il Consiglio, dichiara valida la seduta e chiama a svolgere le funzioni di segretario il dr. Claudio Guarneri, dirigente della GESA.

Preliminarmente il Presidente legge al Consiglio una nota inviata dal Revisore.

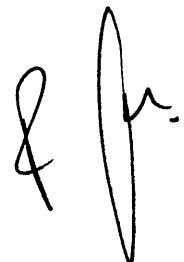
In detta nota il Revisore, nel richiedere al Consiglio di essere informato sulle decisioni adottate sugli argomenti posti all'ordine del giorno dell'odierna seduta, ritiene opportuno raccomandare all'Organo di amministrazione quanto segue.



1. *Il punto 1 all'OdG ripropone lo stesso punto all'OdG della precedente riunione del CdA. Non conoscendo gli orientamenti dell'Amministrazione, si raccomanda comunque di operare nel perseguimento delle finalità disposte dal legislatore e dalle vigenti ordinanze presidenziali.*
2. *Avuto riguardo ai verbali di riunione con le OOSS del 7/02/2017 e del 13/02/2017, si evince dagli stessi che il personale delle società d'ambito in liquidazione dovrebbe transitare alla SRR previa risoluzione del rapporto in essere con decorrenza 01/03/2017, anche se (pare che) tale data slitti al 01/04/2017. Stante il ridotto lasso di tempo e lo stato di illiquidità assoluta in cui attualmente versa la SRR, si raccomanda di attivare per tempo ogni utile azione per avere la necessaria provvista da parte dei Comuni, considerato che, tra l'altro, il budget previsionale è stato approvato dall'assemblea. In mancanza, la società sarebbe indubbiamente esposta al grave rischio di pesanti sanzioni oltre alle possibili responsabilità di tipo penale in capo agli amministratori.*
3. *Quanto al terzo punto all'OdG, nel ritenere opportuna e tempestiva la trattazione all'argomento, si fa presente che la situazione contabile al 31.12.2016 risulta assestata, per cui può procedersi sollecitamente e nel rispetto dei termini previsti dal codice civile, alla predisposizione del bilancio relativo all'esercizio 2016, adempimento auspicabile oltre che dovuto, anche per permettere la regolare ed ordinata gestione contabile della società.*
4. *Tra le varie ed eventuali, si raccomanda di prendere in considerazione la necessità che la società, in quanto società a totale partecipazione pubblica, sin da subito ponga in essere quanto previsto dal D.lgs. 175/2016, e segnatamente dall'art. 6, nonché delle indicazioni fornite dall'ANAC, in particolare in materia anticorruzione con determinazione 8/2015 e successive.*

Il dr. Castellana chiede, infine, che le raccomandazioni di cui alla nota inviata vengano inserite a verbale.

Si passa alla trattazione del 1° punto posto all'ordine del giorno.



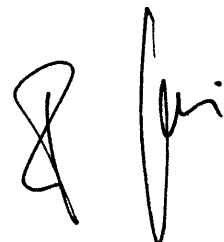
Riferisce il Presidente che il Consiglio di Amministrazione che li ha preceduti, in data 28/11/2016, ha approvato la relazione ex art. 34 del D.L. 179 del 18/10/2012, convertito nella L. 221 del 17/12/2012; tale relazione prevede lo svolgimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti mediante affidamento ad una società *in house* da costituire da parte della SRR. Nella medesima seduta il CdA ha approvato il progetto definitivo, predisposto dai tecnici della GESA.

L'Assemblea dei soci della SRR, cui tale decisione era stata sottoposta, continua il Presidente, nella riunione del 13/12/2016 non l'ha esitata in quanto, dopo un'ampia discussione, al momento della votazione, è mancato il numero legale.

In quella sede il sottoscritto, nella qualità di socio della società, ha manifestato tutte le proprie perplessità in merito a tale scelta. Tali perplessità erano state condivise anche da altri Comuni.

La scelta della gestione *in house*, continua il Presidente, infatti, si scontra decisamente con la nostra realtà. Infatti, il servizio svolto dalla Dedalo Ambiente è stato definito quanto meno fallimentare da quasi tutti i Soci di quella società, e chi vi parla, provenendo da quella esperienza, lo può facilmente testimoniare. I notevoli debiti accumulati dalla Dedalo rischiano di travolgere anche i Comuni soci. I territori serviti, si può con certezza affermare, non brillano certamente per pulizia ed efficienza del servizio. Non si è creata una cultura dell'ambiente nelle nostre comunità, con la conseguenza che i disastri procurati sono sotto gli occhi di tutti.

A tutto quanto ora detto, e forse in maniera decisiva, si aggiunge la problematica del personale. Infatti la gestione *in house providing* comporta che la società, che dovrà essere costituita dalla SRR, dovrà assorbire tutto il personale occorrente per lo svolgimento del servizio dalle ditte private. Questo potrebbe comportare uno sfioramento considerevole del patto di stabilità da parte dei Comuni soci, assolutamente vietato dalla normativa vigente.

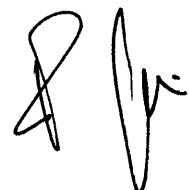


Per queste considerazioni, il Presidente ritiene opportuno revocare la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28/11/2016, dando mandato al Responsabile Unico del Procedimento per l'affidamento e la gestione del servizio integrato d'igiene ambientale negli 11 Comuni di competenza della SRR ATO 4, che alla data del 15 luglio 2016 non avevano ancora inviato tutta la documentazione occorrente per l'espletamento della gara all'UREGA, unitamente al gruppo di progettazione individuato dal CdA precedente, ai quali viene confermata la fiducia, di predisporre tutta la documentazione necessaria per l'affidamento del servizio mediante esternalizzazione a ditte terze mediante gara pubblica europea. Il progetto, il capitolato d'appalto, il disciplinare di gara e tutti gli allegati previsti dalla normativa, dovranno essere presentati al Consiglio di Amministrazione nei tempi più brevi possibili e, comunque, non oltre il 15 marzo p.v., per l'approvazione definitiva.

Dopo ampia discussione il CdA, all'unanimità,

DELIBERA

1. Di revocare la delibera del Consiglio di amministrazione del 28/11/2016 che ha approvato la relazione ex art. 34 del D.L. 179 del 18/10/2012, convertito nella L. 221 del 17/12/2012, che prevede lo svolgimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti mediante affidamento ad una società *in house* da costituire da parte della SRR, nonché il progetto definitivo, predisposto dai tecnici della GESA;
2. Di dare mandato al RUP ed al gruppo di progettazione di sottoporre al Consiglio di Amministrazione per la relativa approvazione, tutta la documentazione per l'affidamento del servizio integrato d'igiene ambientale, mediante esternalizzazione a ditte terze da individuare mediante gara pubblica espletata dall'UREGA, entro 20 giorni dalla data della presente deliberazione.



Si passa alla trattazione del 2° punto posto all'ordine del giorno.

Il Presidente informa i presenti che, a seguito di un incontro avvenuto con il Liquidatore della GESA, è stato ritenuto opportuno procedere al licenziamento dei lavoratori in forza alle società d'ambito il 31/03/2017 e, conseguentemente, fare decorrere l'assunzione presso la SRR dal 1° aprile 2017. Ciò al fine di dare la possibilità alla stessa SRR di organizzarsi compiutamente, e considerato, anche, che ad oggi i Comuni Soci non hanno versato le somme previste, così come già approvate dall'Assemblea dei Soci nella riunione tenutasi in data 13/12/2016. Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, approva l'operato del Presidente.

Si passa alla trattazione del 3° punto posto all'ordine del giorno.

Riferisce il Presidente che, considerato l'imminente avvio dell'operatività della SRR, occorre organizzare gli uffici, secondo quanto previsto dalla dotazione organica della società, procedendo, tra l'altro, ad individuare alcune figure esterne alla società, quali il Medico competente ai sensi del D.lgs. 81/2008, il consulente del lavoro, il consulente fiscale, l'istituzione del sito societario, ecc.

Occorre, pertanto, individuare, all'interno delle risorse umane presenti nella Dedalo e nella GESA, i Responsabili Unici dei Procedimenti sopra indicati.

Il CdA, sentito quanto dichiarato dal Presidente, all'unanimità,

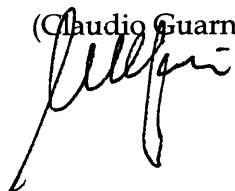
DELIBERA

- 1) Di delegare il Presidente ad individuare, tra il personale in servizio presso le società d'ambito Dedalo e GESA, i Responsabili Unici dei Procedimenti previsti per l'avvio della SRR.

Null'altro essendovi a deliberare, il Presidente, alle ore 14,45, dichiara chiusa la seduta, previa lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

IL SEGRETARIO

(Claudio Guarneri)



IL PRESIDENTE

(Giovanni Picone)

